



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Contabilità del personale e Selezioni

Determinazione numero 151 del 03/02/2022

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE PER CONSUMI ENERGETICI E TELEFONICI AI DIPENDENTI AUTORIZZATI AL TELELAVORO DOMICILIARE, CONSIDERATI ANCHE I NUMEROSI DIPENDENTI AUTORIZZATI AI FINI DEL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, RELATIVI ALL'ANNO 2021..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

L'art. 1 del CCNL 14/09/2000 disciplina l'istituto del telelavoro ed il comma 7 prevede che ai dipendenti autorizzati al telelavoro domiciliare debbano essere rimborsate le spese per consumi energetici e telefonici, anche in forma forfetaria, sulla base delle intese raggiunte in sede di contrattazione integrativa decentrata.

L'art. 1 comma 10 del CCNL 14/9/2000 stabilisce che la contrattazione decentrata integrativa definisce l'eventuale trattamento accessorio compatibile con la specialità della prestazione nell'ambito delle finalità indicate nell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.

L'art. 7 del contratto decentrato integrativo dell'Ente relativo al quadriennio normativo 2006/2009 afferma che le tipologie di trattamento economico accessorio disciplinate dal presente contratto decentrato integrativo sono compatibili con la specialità della prestazione in telelavoro, nell'ambito delle finalità indicate nell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.

L'art. 8, inoltre, afferma la volontà delle parti a diffondere l'utilizzo di questo strumento secondo criteri che possano conciliare l'efficienza e le esigenze familiari dei dipendenti, si prevede l'erogazione di una somma di € 0,12 titolo di rimborso per ogni ora di effettivo lavoro.

L'entità di tale rimborso, rivalutata in base agli indicatori ISTAT, corrisponde a € 0,14 per ogni ora di effettivo lavoro.

Nel Contratto collettivo integrativo relativo alle risorse dell'anno 2021 non vi è uno specifico articolo dedicato all'istituto del telelavoro, ma l'art. 20 dello stesso CCI stabilisce che le parti convengono di mantenere l'ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI o nei Regolamenti e/o negli atti di gestione, qualora non disciplinate dal presente Contratto integrativo, fermo restando che quanto disciplinato dal presente accordo sostituisce quanto precedentemente pattuito.

L'ente ha ritenuto opportuno adottare alcune misure organizzative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica del Covid-19, facendo seguito alla direttiva n° 1/2020 del 25/02/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del successivo D.P.C.M. dell'1/03/2020, ed ha fornito ai dipendenti precise indicazioni operative.

In particolare i dipendenti sono stati invitati a richiedere l'attivazione del telelavoro domiciliare per Covid-19 o l'ampliamento/modifica dello stesso se già in essere, specificando le motivazioni, in coerenza con quanto previsto dalla direttiva 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal D.P.C.M. dell'1/03/2020, e cioè:

- 1) lavoratori con particolari patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio,
- 2) lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola per l'infanzia,
- 3) lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto.

Nella domanda l'interessato proponeva l'articolazione oraria e le attività che riteneva di poter svolgere con le modalità suddette, tenuto conto della necessità di almeno un rientro settimanale nell'ordinaria sede di lavoro.

Il dirigente del servizio o il Direttore dell'Area competente ha provveduto ad autorizzare le diverse domande pervenute, con riguardo alla compatibilità organizzativa e con le attività svolte dal dipendente, validando o integrando il progetto proposto dall'interessato o, in alternativa, esprimendo in proposito parere contrario motivato; indicando inoltre il numero e la distribuzione dei giorni per i quali si considerava necessario il rientro in sede, nonché i relativi obiettivi operativi di P.E.G.

Detta misura è stata adottata con urgenza e provvisorietà, pertanto i dipendenti sono stati invitati ad utilizzare prevalentemente dotazioni informatiche personali, pertanto l'ente ha dato indicazioni e/o supportato dipendente nelle configurazioni indispensabili richieste per lo svolgimento dell'attività lavorativa domiciliare e per l'idoneità della postazione domiciliare ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Sono poi intervenute numerose proroghe nonché modifiche di prestazione dell'attività in telelavoro, conseguenti alle diverse disposizioni normative in materia che via via si sono succedute, sulla base dell'evoluzione dell'andamento epidemiologico tuttora in atto.

Con circolare dell'11/10/2021 l'Ente ha disciplinato le modalità organizzative per il rientro in presenza dal 15/10/2021, previste dal DPCM 23/09/2021.

Con la mensilità di gennaio 2022 è stata acquisita la documentazione relativa al numero di ore utili ai fini della corresponsione del rimborso di cui all'oggetto per l'intero anno 2021 ai dipendenti autorizzati, considerati anche i numerosi dipendenti autorizzati ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Si ritiene pertanto di poter procedere con la mensilità di febbraio 2022 al rimborso di cui trattasi ai rispettivi dipendenti per quanto a ciascuno di propria competenza.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di impegnare e liquidare con la mensilità di febbraio 2022 la somma complessiva di € 8.464,38 al residuo del capitolo 3638 "Rimborsi consumi energetici telelavoro" del Bilancio

2022, come da tabulato elaborato dalla procedura paghe ed assunto agli atti, a titolo di rimborso spese sostenute per consumi energetici e telefonici per l'intero anno 2021 ai dipendenti autorizzati al telelavoro domiciliare, considerati anche i numerosi dipendenti autorizzati ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)